

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE

UFFICIO



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Proposta di legge regionale "Disciplina modalità di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute o in scadenza e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia e definizione del canone in attuazione dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) come modificato dall'articolo 11 *quater* del Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 (disposizioni urgenti in materia di sostegno e Semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12."

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la Legge 14 settembre 1999, n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

L'Estensore

dott.ssa Edy Tarquini

Firmato elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

(firma)

Il Dirigente del Servizio

dott. Sergio Iovenitti

(firma)

Il Direttore Regionale

arch. Pierpaolo Pescara

(firma)

Il Componente la Giunta

Emanuele Imprudente

(firma)

Nicola Campitelli

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

dott. Marco Marsilio

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

VISTO l'articolo 12 del D. Lgs. n. 79/1999 s.m.i. recante (*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*), come modificato dall'articolo 11 *quater* del D.L. 135/2018 (*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, e, in particolare, il comma 1 ter dello stesso articolo 12, ai sensi del quale le Regioni disciplinano con le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, nonché il comma 1 *quinquies* del succitato articolo 12, nella parte in cui si prevede che, con legge regionale, sentita l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), sia determinato il canone, articolato in una componente fissa e in una componente variabile, che i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche devono corrispondere alle regioni;

PRESO ATTO che con determinazione direttoriale n. DPC/200 del 05.09.2019 si è provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro per le finalità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 79 del 16.03.1999 s.m.i. "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*" che individuava il Dirigente Luca Valente, responsabile del Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017, come coordinatore precisando che il gruppo di lavoro avrebbe dovuto concludere le proprie attività entro e non oltre cinque mesi dalla data del provvedimento;

PRESO ATTO che con determinazione direttoriale n. DPC/217 del 08.10.2019 si è provveduto ad integrare il gruppo di lavoro costituito per le finalità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 79 del 16.03.1999 s.m.i. "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";

CHE con DGR n. 426 del 19/07/2020 il Servizio "Demanio Idrico e Fluviale" – sede L'Aquila, incardinato presso il Dipartimento Territorio – Ambiente – è stato conferito l'incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 20 L.R. n. 77/99 s.m.i. al dirigente della Giunta Regionale d'Abruzzo, dott. Sergio Iovenitti che sottoscriveva il contratto individuale il 12 agosto 2020, decorrenza 17 agosto 2020;

PRECISATO che si è reso indispensabile intervenire nell'articolato del disegno di legge, "*versione 11 aprile 2020*", per un suo riesame, interessando i componenti del gruppo di lavoro, anche alla luce dei rilievi che il Consiglio dei Ministri ha mosso alla L.R. 5/2020 della Lombardia, impugnandola, che reca la disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grande derivazioni elettriche e la determinazione del canone in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. 79/1999 s.m.i.;

TENUTO CONTO, che il termine per l'adozione delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n. 79/1999 s.m.i. è stato prorogato dal 31 marzo 2020 al 31 ottobre 2020 dall'articolo 125-bis del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 27/2020, in relazione allo stato d'emergenza dichiarato a seguito della diffusione epidemiologica COVID-19;

VISTA la proposta di progetto di legge recante "*Disciplina modalità di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute o in scadenza e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia e definizione del canone in attuazione dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) come modificato dall'articolo 11 quater del Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 (disposizioni urgenti in materia di sostegno e Semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12*", allegato A;

VISTI gli allegati alla proposta di legge (Allegato A) che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, come specificato:

- a) Relazione Illustrativa (Allegato 1)
- b) Relazione tecnica finanziaria (Allegato 2);

CONSIDERATO che con la lettera del 20 febbraio 2020, la Regione Abruzzo, ai fini del rilascio del parere previsto dall'articolo 12, comma 1-*quinquies*, dell'innovato decreto legislativo 79/99, ha trasmesso all'Autorità di regolamentazione per l'energia Reti e Ambiente (ARERA) il testo degli articoli pertinenti estratti dal disegno di legge regionale recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e s.m.i.";

DATO ATTO che ARERA nella riunione del 17 marzo 2020 n. 69/2020/I/EEL ha formulato «*parere favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 1-quinquies, dell'innovato decreto legislativo 79/99, in merito al disegno di legge recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e s.m.i." trasmesso dalla Regione Abruzzo con propria lettera del 20 febbraio 2020*»;

TENUTO CONTO che la proposta del progetto di legge ha subito ulteriori modifiche nella sua articolazione, lasciando immutato in modo sostanziale il testo degli articoli pertinenti la definizione dei canoni da applicare ai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche ed estratti dal disegno di legge regionale recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e s.m.i.";

PRECISATO che la presente proposta di legge regionale sarà trasmessa all'Autorità di regolamentazione per l'energia Reti e Ambiente (ARERA), a seguito della relativa approvazione da parte della Giunta regionale, per acquisire nuovamente il parere di cui all'articolo 12, comma 1 *quinquies*, del D. Lgs. 79/1999 s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che, considerata l'urgenza, sono stati richiesti in data 14.10.2020, con prot. n. 299158 il parere del Servizio Legislativo e Normativa Europea, componenti del gruppo di lavoro, Direzione Generale della regione Abruzzo e del Servizio Bilancio-Ragioneria – Dipartimento Risorse;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Territorio – Ambiente ha attestato la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 77/1999 s.m.i.;

CONSIDERATO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Su impulso e proposta dell'Assessore con delega al Sistema Idrico e Ambiente della Regione Abruzzo che ha ritenuto opportuno sottoporre alla Giunta regionale la citata proposta, a garanzia dello svolgimento collegiale dell'azione di governo

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di progetto di legge recante "*Disciplina modalità di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute o in scadenza e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia e definizione del canone in attuazione dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) come modificato dall'articolo 11 quater del Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 (disposizioni urgenti in materia di sostegno e Semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12*" allegato A), ed i relativi allegato 1) e allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi allegati;
2. di disporre la trasmissione al Consiglio Regionale per la prosecuzione dell'iter;
3. di disporre la trasmissione all'ARERA per l'acquisizione del parere di competenza, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 *quinquies*, del D. Lgs. 79/1999;